



SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 – AREA AMMINISTRATIVA, PER LE ESIGENZE DEI PLESSI DIPARTIMENTALI E/O DEGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, **RISERVATA AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, DELLA LEGGE N. 68/99**, ISCRITTI ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO DI CUI ALL'ART. 8 DELLA PREDETTA LEGGE.

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 105 DELL'11 APRILE 2016

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il Testo Unico delle Disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e s.m.i. nonché le relative norme di esecuzione;
- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria;
- visto lo Statuto vigente dell'Università, emanato con Decreto Rettorale n. 138/12 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 in data 16 aprile 2012;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare gli artt. 35 e 39;
- vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche e integrazioni;
- visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;
- vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la Legge 23 novembre 1998, n. 407, relativa a "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata", in particolare l'art. 1 e successive modifiche;
- vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto dei disabili;
- vista la circolare del 24 luglio 1999 del Dipartimento della funzione pubblica concernente l'applicazione dell'articolo 20 della Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (legge n. 104/1992) - portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici;
- visto il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, regolamento in esecuzione della Legge n. 68/99;
- vista la Legge n. 388 del 23 dicembre 2000, in particolare l'art. 82 recante disposizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- vista la Legge del 24 dicembre 2007, n. 244, in particolare l'art. 3, comma 123;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali;
- visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", e successive modifiche e integrazioni;
- visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge n. 246/2005" e successive modifiche e integrazioni;
- visto il D.Lgs. 19 novembre 2007 n. 251 recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- visto il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;



- vista la Legge 18 giugno 2009 n. 69, relativa agli obblighi di pubblicità legale di atti e provvedimenti amministrativi, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2009 n. 38524, recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini";
- vista la Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- visto il D.Lgs 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013", e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- vista la Legge 30 ottobre 2013, n. 125 di conversione del D.L. 11 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, in particolare l'art. 7, comma 6;
- visto il C.C.N.L. del personale del Comparto Università vigente;
- visto il Regolamento di Ateneo in materia di accesso esterno all'impiego a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 1128 del 27 ottobre 2008;
- vista la Circolare ministeriale n. 1/2015 del 30 gennaio 2015, recante "*Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*", che alla voce "Divieti ed effetti derivanti dai commi 424 e 425 per le amministrazioni pubbliche" stabilisce che è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015 e 2016 ma rimangono consentite le assunzioni delle categoria protette per la copertura delle quote di riserva;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 239 del 21 novembre 2014, integrata con delibera n. 109 del 30 aprile 2015 di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo di cui alla Legge n. 68/1999 per l'anno 2015;
- visto il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151, in particolare Capo I "*Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità*";
- vista la propria Disposizione n. 315 del 24 settembre 2015, con la quale è stata indetta una selezione pubblica, per esami, riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/99, iscritti alle liste di collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della predetta Legge, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno di n. 2 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C - posizione economica C1 – area amministrativa, per le esigenze dei Dipartimenti e/o dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- preso atto che è risultato vincitore della predetta selezione un solo candidato;
- ritenuto opportuno procedere all'indizione di una nuova procedura concorsuale per la copertura del secondo posto non ricoperto;
- visti gli esiti negativi della procedura di mobilità del personale espletata ai sensi degli artt. 34 bis e 30 del D. Lgs. n. 165/2001;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 350 del 18 dicembre 2015 di approvazione Budget 2016 e triennale 2016/2018;
- accertata la copertura finanziaria sul bilancio dell'Ateneo:



DISPONE

ART. 1: SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta una selezione pubblica, per esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C - posizione economica C1 – area amministrativa, per le esigenze dei Plessi dipartimentali e/o degli Uffici dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, **riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, della Legge n. 68/99**(*orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero a causa dell'aggravarsi di invalidità riportate per tali cause; coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e profughi italiani rimpatriati il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge 26 dicembre 1981 n. 763*), **iscritti alle liste di collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della predetta Legge** .

La figura richiesta dovrà dimostrare di possedere un grado di autonomia finalizzato allo svolgimento di attività amministrativo-contabili inerenti procedure, con diversi livelli di complessità basate su criteri parzialmente prestabiliti e poter assumere un grado di responsabilità relativo alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

ART. 2: REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a. titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di II grado. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza o equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, prodotta tramite idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità come indicato al successivo art.3;
- b. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Saranno ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs. n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione;
- c. i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana di cui al precedente punto b) devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d. età non inferiore agli anni 18;
- e. idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il personale di nuova assunzione in base alla normativa vigente;
- f. di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g. di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
- h. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL
Settore del Personale
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 304478-479-480-481-458 Fax +39 0722 305427
amministrazione.pla@uniurb.it – uniurb.it

amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;

- i. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- j. di appartenere alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/99 e di essere iscritto all'elenco di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999 al momento di presentazione della domanda, nonché alla data di assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3: DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice in conformità al modello di domanda allegato al presente bando (All. 1) dovrà essere, **a pena di esclusione**, debitamente firmata e corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, è prorogato al primo giorno feriale utile.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente a tale data e orario e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo posta dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine di cui sopra.

La domanda dovrà essere presentata utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegnata direttamente all'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale - Via Puccinotti, 25 - 61029 URBINO (PU);
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
Al DIRETTORE GENERALE dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
c/o Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale - Via Puccinotti, 25 – 61029 URBINO (PU).
In tal caso sulla busta contenente la domanda, deve essere riportata la dicitura "*Contiene domanda per selezione riservata agli appartenenti alle categorie protette art. 18 L. 68/99 a tempo indeterminato Cat. C - area amministrativa*".
- trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:
amministrazione@uniurb.legalmail.it da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura "*Domanda per selezione riservata agli appartenenti alle categorie protette art. 18 L. 68/99 a tempo indeterminato Cat. C - area amministrativa*".
Gli allegati dovranno essere esclusivamente in formato PDF.

I candidati che trasmettono domanda tramite PEC non dovranno inoltrare la domanda in formato cartaceo.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione delle predette diciture all'esterno della busta o nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, oppure determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che non potrà sollevare eccezioni di sorta.

L'Università non risponde altresì di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.



Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed **a pena di esclusione dalla selezione:**

- a. cognome e nome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. luogo di residenza attuale;
- d. l'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/99 e l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della predetta Legge;
- e. possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito e della votazione riportata. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia o dichiarazione di equivalenza, ai fini della selezione in parola, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Tale equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica;
- f. possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano.
Inoltre, i cittadini non appartenenti all'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti: 1) titolo di soggiorno previsto dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato presso la pubblica amministrazione; 2) status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs. n. 251/2007; 3) essere familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 251/2007. In ogni caso va specificato il possesso del relativo titolo di soggiorno;
- g. di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- h. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- i. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- j. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- k. di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
- l. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
- m. posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- n. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- o. possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 7;
- p. indirizzo al quale si chiede che vengano effettuate le comunicazioni inerenti la procedura di cui trattasi impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Sarà utile altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica;
- q. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92.
I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104, dovranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando in originale o in copia autenticata certificazione relativa allo specifico handicap al riguardo rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- Titolo di studio, se conseguito all'estero, con relativa dichiarazione di equipollenza con il titolo italiano o dichiarazione di equivalenza ai fini della selezione in parola ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. I candidati che al momento della domanda non siano in possesso di tale dichiarazione possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza ai fini del concorso in parola, inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei



Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento, redatta sulla base del fac-simile disponibile sul sito internet dell'Ateneo alla voce "Concorsi – personale tecnico-amministrativo".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

ART. 4: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 5: PROVE D'ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta e in una prova orale.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario che ha valore di notifica a tutti gli effetti:

Prova scritta: 22 giugno 2016 ore 11,00

Prova orale: 28 giugno 2016 ore 15,00

La sede delle prove sarà resa nota in data 15 giugno 2016 nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi – personale tecnico amministrativo. La pubblicazione nel sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi nei giorni e nelle ore sopra indicati muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento provvisto di fotografia in corso di validità:

- a) carta di identità, passaporto, patente di guida, tessera postale o porto d'armi;
- b) tessera personale di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e s.m.i.).

La mancata presentazione del candidato nel giorno, nell'orario e nella sede stabiliti per ciascuna prova d'esame o la presentazione in ritardo, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerata equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica e, pertanto, il medesimo candidato sarà dichiarato decaduto dal concorso.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti che dovranno essere così ripartiti:

- prova scritta massimo 30 punti;
- prova orale massimo 30 punti.

La **prova scritta** a contenuto teorico-pratico consisterà in appositi quesiti a risposta sintetica e verterà sulle seguenti tematiche relative a:

- nozioni di diritto privato con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- nozioni di diritto amministrativo con riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, agli atti e provvedimenti amministrativi ed alla disciplina dell'accesso agli atti (Legge n. 241/90 e s.m.i.);
- nozioni relative alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- nozioni in materia di trasparenza e anticorruzione (Legge n. 190/2012 e relativi decreti attuativi);
- nozioni di contabilità finanziaria e di contabilità economico-patrimoniale.

La prova orale verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta, su nozioni di legislazione universitaria, sulla conoscenza dello Statuto e dei principali Regolamenti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese ed il grado di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Pacchetto Office o equivalenti open source).



Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione **non inferiore a 21/30**.

La prova orale si intende superata con una votazione **non inferiore a 21/30**.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, con l'indicazione della votazione riportata nella prova scritta, sarà reso noto nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi – personale tecnico amministrativo". La pubblicazione nel sito Internet dei candidati ammessi alla prova orale ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

ART. 6: GRADUATORIA

I candidati saranno immessi in graduatoria in base alla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione e specificati al successivo art. 7.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Direttore Generale, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito internet di Ateneo (<http://www.uniurb.it>) alla voce "Concorsi – personale tecnico amministrativo".

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, salvo proroghe disposte *ex lege*, è valida per tre anni dalla data di approvazione.

ART. 7: TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL
Settore del Personale
Via Puccinotti, 25 -- 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 304478-479-480-481-458 Fax +39 0722 305427
amministrazione.pta@uniurb.it – uniurb.it

ART. 8: COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Nel rispetto delle limitazioni poste dalla normativa vigente, il vincitore sarà chiamato a stipulare un contratto individuale, ai sensi del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università relativo al quadriennio giuridico 2006/2009, e verrà inquadrato con un rapporto di lavoro in prova a tempo indeterminato, nella Categoria C – posizione economica C1 – area amministrativa.

La durata del periodo di prova è fissato in tre mesi ai fini del compimento del quale si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

All'atto della stipulazione del contratto il vincitore sarà invitato a comprovare entro il termine di 30 giorni, pena la decadenza, nelle forme stabilite dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di motivato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, alla immediata risoluzione dei medesimi. Comporta inoltre l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine indicato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento riconosciuti dall'Amministrazione.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.. L'interessato non può svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

ART. 9: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Responsabile dell'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale, Dott.ssa Monica Cordella (tel. 0722/304480 – e-mail monica.cordella@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale, Responsabile *ad interim* del Settore del Personale, Dott. Alessandro Perfetto (tel. 0722/305463 – e-mail direzione.generale@uniurb.it).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale ai seguenti recapiti: tel. 0722/304458-479-480-481 e-mail amministrazione.pta@uniurb.it.

Il predetto Ufficio osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì - dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

ART. 10: PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inoltre reso noto sul sito internet dell'Ateneo (<http://www.uniurb.it>) alla voce "Concorsi" – "personale tecnico amministrativo".

E' inoltre reso noto nella forma di "Avviso" mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale.

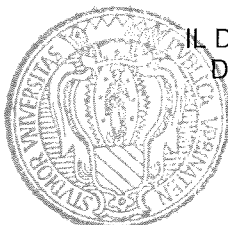
ART. 11: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dagli Uffici dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma cartacea e informatica per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro.

ART. 12: NORMA FINALE

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalle normative citate in premessa e le norme vigenti in materia.

Urbino, 11 aprile 2016



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Perfetto

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI URBINO CARLO BO
Ufficio amministrazione e reclutamento personale
tecnico-amministrativo e CEL
Via Puccinotti, 25
61029 URBINO

___l___ sottoscritt _____ **CHIEDE**
di partecipare alla selezione pubblica, per esami, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria C - posizione economica C1 – area amministrativa, per le esigenze dei Plessi dipartimentali e/o degli Uffici dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, **riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, della Legge n. 68/99**, iscritti alle liste di collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della predetta Legge, di cui alla Disposizione del Direttore Generale n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

a) Cognome _____ Nome _____

b) Luogo di nascita _____ data di nascita _____

c) Residenza nel Comune di _____ Prov. (____)

in Via _____ n. ____ Cap _____

d) Appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/99 e di essere iscritto all'elenco di cui all'art. 8 della predetta Legge presso _____

_____ dal _____

e) Titolo di studio _____

rilasciato da _____

in data _____ con votazione _____ durata del corso anni _____

f) Cittadinanza: Italiana

Paese Unione Europea: _____

Paesi Terzi: _____

Solo se cittadino di Paesi Terzi

• dichiara di essere:

Familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E titolare del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente.

Titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Titolare dello status di rifugiato politico ovvero titolare dello status di protezione sussidiaria o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale.

Familiare non comunitario di titolare dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D.Lgs n. 251/2007.

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n.104

___I___ sottoscritt___ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove:

e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

come risulta da allegata certificazione medica.

Data _____

Firma _____

Si allega alla presente domanda:

copia del documento di identità in corso di validità

titolo di studio, se conseguito all'estero, nelle modalità indicate negli artt. 2 e 3 del bando di selezione

certificazione medica al fine della fruizione dei benefici previsti dall'art. 20 della Legge n. 104/1992

___I___ sottoscritt___ ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza, ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Data _____

Firma _____



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Direzione Generale

ATTESTATO DI CONFORMITÀ

La sottoscritta Catia Rossi, in qualità di Referente della tenuta dei Registri dei Decreti Rettorali e delle Disposizioni del Direttore Generale,

attesta ex art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005 la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso la Segreteria del Direttore Generale.

F.to Catia Rossi

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.